L'Unità del lunedì

Cronaca di Roma

La Cronaca del lunedì

UN ARTICOLO DI ALDO NATOLI

CINQUE PROPOSTE CONCRETE PER IL RITORNO AL VANGELO

Giorni fa, il foglio dello Stato della Città del Vaticano mi ha attaccato irosamente facendo ricorso ad uno scelto florilegio di vocaboli dispregiativi ed ingiuriosi. Sarei dunque «protervo ed impudente», la mia intelligenza ed onestà personale vengono messe in dubbio, mi si indica come mèta un «manicomio criminale».

Piano, piano, eccitabile monsignore, vuole proprio che le consigliamo anche noi una bevanda di moda che dicono faccia miracolo contro il logorio dei nervi? E poi, è questo un linguaggio «evangelico»? Perchè, è proprio del Vangelo che si tratta e Lei ha voluto sottolinearlo nel titolo che ha scelto per il suo amabile corsivo.

Io mi sarei dunque permesso, parlando al Comitato Centrale del PCI, di ravvisare un certo carattere preelettorale nella campagna di «ritorno al Vangelo» che, dopo «l'Esortazione ai fedeli romani», vanno organizzando il gesuita Lombardi ed il cardinale Micara insieme ad alcuni loro zelanti collaboratori.

Per questo peccato, però, non sarò io a scagliare l'ultima pietra; altri ha peccato più di me e tutti sanno che, proprio all'inizio della nuova «crociata», l'infelice esordio del Lombardi provocò un coro di risentite proteste fra i partiti che ormai si usa chiamare «minori». Lo sa bene l'onorevole Gonella, il quale sta ancora affannandosi a placare, fra l'altro, le preoccupazioni destate nei suoi prossimi parenti, dalle ultime gaffes del bollente gesuita.

Comunque, si è auspicata «una azione rigeneratrice e salvatrice», «un potente risveglio per un ritorno a Cristo»; si è affermato che Roma ha bisogno di una «revisione completa della sua vita cristiana... perchè il rinnovamento generale nello spirito del Vangelo cominci senz'altro»; si è dato al cardinal Vicario mandato di dirigere questa «azione». Bene, non è compito nostro indagare sui motivi «della tepidezza religiosa di tanti», del «troppo diffuso torpore», del «funesto letargo», del «basso tono morale della vita pubblica e privata». Questo discorso potrà forse aprirsi altrove, qui ci basta fissare il valore che hanno questi accorati gridi di allarme come sintomi di una situazione di profonda crisi della società borghese di oggi: crisi che qui a Roma, sede del centro e del capo della cristianità, sede del governo democristiano, sede di una amministrazione comunale retta da uomini dell'Azione Cattolica pare assuma il carattere di una drammatica condanna, dell'insufficienza e dell'incapacità degli uni e degli altri a rendere «migliore», intanto, la vita degli uomini.

Ma, per tornare alla «crociata», è singolare che essa venga prevalentemente diretta verso le borgate, il suburbio, l'Agro Romano, dove vive la minor parte (e la più povera) della popolazione romana, i quattro quinti della quale sono addensati nel centro e nei grandi quartieri misti e popolari a cavaliere dello anello della «circolare esterna». Il Cardinale Vicario ha raccomandato in maniera particolare «la cura spirituale della periferia», egli ha affidato intere zone del suburbio raggruppate intorno alle grandi strade consolari, al patronato degli Ordini e delle Congregazioni religiose. Perchè mai questo? Forse i poveri e i miserabili peccherebbero più dei ricchi e dei benestanti? Ma la spiegazione di tanta spirituale sollecitudine ci giunge inaspettatamente da molto lontano, da un giornale che si pubblica in Belgio, a Bruxelles, «La Libre Belgique» il quale nel suo numero del 16 febbraio 1952 pubblica un articolo del suo corrispondente da Roma, a firma S.S., dal titolo: «La bandiera rossa sventolerà sul Campidoglio?». «Il grave problema della periferia di Roma». Il signor S.S., dopo essersi chiesto come mai tanti romani siano comunisti, dopo aver affermato che le borgate costituiscono «una vera cintura rossa intorno alla Città Eterna», avverte che le elezioni amministrative si avvicinano e che gravi sarebbero le ripercussioni anche all'esterno se i comunisti conquistassero il Campidoglio. Donde l'invito ai lettori ad indirizzare pacchi ed offerte in denaro al vescovo di Liegi, mons. Kerkhofs, il quale ha intrapreso una nuova forma di crociata per la conquista delle «anime» nella periferia di Roma, assumendo il patronato di una borgata.

A questo punto, le cose si chiariscono notevolmente; la «cura spirituale» diventa «cura capillare degli elettori», le «anime» sono innanzitutto «voti», il Vangelo, così come scrive l'anonimo corsivista del foglio vaticanense, diventa effettivamente un manifesto elettorale dietro il quale si nasconde la — ahi! — troppo modesta figura dell'ing. Rebecchini.

Ma, questo del Vangelo è un argomento troppo serio perchè noi lo lasciamo cadere leggermente. Anche noi abbiamo letto in altri tempi il Vangelo e vi abbiamo imparato, così almeno crediamo, qualche cosa che non abbiamo potuto dimenticare e che non contraddice con la nostra attività di comunisti e con la nostra lotta per una causa di liberazione dell'umanità dallo sfruttamento e dall'oppressione dei potenti e dei prepotenti; vi abbiamo imparato a voler bene agli altri uomini, ad aver rispetto per le loro sofferenze; vi abbiamo imparato ad odiare l'ipocrisia dei falsi pastori. In seguito avemmo anche la fortuna di imparare la via giusta della lotta degli oppressi contro gli oppressori, dei miseri contro i potenti della terra. Per questo siamo comunisti.

Dunque, a coloro che oggi parlano del carattere «sacro» di Roma, noi non ci stancheremo di ripetere: «perchè volete ignorare che a Roma esistono oltre 30 mila famiglie (da 100 a 150 mila persone) che vivono in grotte, catapecchie, baracche, tuguri ammucchiati sotto gli archi degli acquedotti? Cosa proponete per costoro nella vostra "campagna di ritorno al Vangelo?"». Solo preghiere ed astinenze, come nello invito sacro del Cardinal Vicario? O il pacco compra-anime del Vescovo di Liegi?

A coloro che predicano del «rinnovamento delle anime», noi non cesseremo di rispondere: perchè volete ignorare che a Roma, nella grande fabbrica della CISA-Viscosa mille e duecento fra operai ed operaie sono sfruttati come e peggio delle bestie, sottoposti ad un ritmo di lavoro infernale, che li abbrutisce, che spegne lentamente in loro ogni scintilla umana, che li inasprisce e suscita insieme alla disperazione, la fiamma violenta dell'odio? Sapete, come se non bastasse, che in quella fabbrica trecento operai sono in questi giorni minacciati di licenziamento? Ebbene, cosa proponete per costoro? Quale è il «nuovo rapporto di fraternità» che voi preparate per essi? Soltanto il digiunio e le visite alle tombe dei Santi Martiri, come consiglia sempre il Cardinal Vicario?

A coloro che proclamano la «ricostruzione dell'ordine cristiano» noi senza tregua chiederemo: perchè fingete di ignorare che a Roma, la nostra città «sacra», imperversa il flagello degli sfratti, migliaia e migliaia di sfratti ogni anno? Avete mai visto le famiglie — le famiglie che voi pretendete di difendere — scacciate a forza dalle case, gettate in strada con le loro povere cose, bambini a dormire su un foglio di giornale steso su un marciapiede? Come pensate di ricostruire per queste famiglie «lo edificio della serenità materiale», come il gesuita Lombardi ama esprimersi? Solo con la Settimana della Fede o con le frasi pompose del signor Gedda?

Scusateci, vogliamo provare noi a farvi alcune proposte che potrebbero dare un primo contenuto di «serenità materiale» alla vostra campagna di ritorno al Vangelo. Tranquillizzatevi, non vogliamo l'applicazione del principio che «ai poveri sia dato il superfluo» che pure ci sembra di aver letto proprio nel Vangelo. Domandiamo molto meno, il minimo nella situazione attuale, riassunto in cinque proposte che non intaccano la base di questa società:

1) *che voi vi pronunciate chiaramente e che chiediate alle «Autorità», alle quali il Papa si è pure rivolto nella sua «Esortazione»,* la immediata sospensione di ogni licenziamento alla CISA-Viscosa ed altrove, per tutto il 1952;

2) *Idem,* la immediata sospensione di tutti gli sfratti;

3) il reperimento e la requisizione di almeno 1000 vani, per *sistemarvi immediatamente le 500 famiglie, circa, che ancora alloggiano in aule scolastiche. Migliaia di bambini, oggi abbandonati nella strada, potrebbero così andare a scuola. Se ci fossero difficoltà per trovare i 1000 vani da requisire, noi saremmo in grado di fornire un elenco dettagliato dei 10.000 vani circa costruiti da Ordini e Congregazioni religiose negli anni 1949-1950, in occasione dell'Anno Santo. Quale migliore occasione per le «maggiori famiglie religiose» per effettuare efficacemente il patronato che è stato loro affidato?;*

4) la distribuzione immediata a tutti i bambini che frequentano la scuola, *di una merenda calda composta di un quarto di litro di latte e di 100 gr. di pane e marmellata;*

5) la distribuzione a tutti i disoccupati e a tutti coloro che risultano iscritti negli elenchi dei poveri del 1951, di un pacco di generi alimentari, composto di 5 kg. di pasta, di 1 litro di olio, 1 kg. di zucchero, 5 scatole di latte condensato.

Questo è tutto, anche se non è molto. Solo alcuni provvedimenti di emergenza per rendere meno dolorosa la sofferenza della povera gente di Roma; nulla di sovversivo o di pericoloso per l'ordine sociale.

Mancano i soldi per tutto questo? Abbiamo un'ultima proposta. Perchè gli uomini che dirigono la «crociata» non fanno intervenire l'ing. B. Nogara, amministratore della S. Sede, presso le grandi società romane (Immobiliare, Beni Stabili, Pantanella, Acqua Marcia, ecc.) in gran parte controllate dal capitale del Vaticano, per ottenere in prestito e senza interessi, alcuni miliardi per il Comune di Roma?

Ecco una splendida occasione perchè il Vangelo, definito «manifesto elettorale» dallo scrittore de «L'Osservatore Romano», cessi di essere solo una promessa elettorale e si inizi, anche praticamente, il grande ritorno verso di esso.

ALDO NATOLI

Buongiorno...

...agli sfrattati, ai trogloditi, ai sinistrati di Donna Olympia, a tutti i romani in genere. Dal gazzettino mondano del *Momento-Sera* abbiamo infatti appreso che «circa quattrocento persone erano presenti alla cassata organizzata in casa Rebecchini. Potemmo notare: la signora De Gasperi con la figlia Cecilia, la signora Scoca moglie dell'Avvocato Generale dello Scato, la signora Lanzara, l'ingegner Francesco Guidi, Rosetta Corvini nonchè Cecilia, Gaetano, Franco, Paolo, Filippo e Luigi Rebecchini».

COLPO DI SCENA NELL'INCHIESTA SUL CROLLO DI S. SEBASTIANELLO

L'Immobiliare afferma che i lavori erano stati autorizzati dal Comune

Il Campidoglio sostiene invece che la società era stata diffidata

Il Comune era perfettamente al corrente dei lavori di sterro in corso sotto la scalinata di S. Sebastianello e li aveva anzi autorizzati da molti mesi, secondo le vigenti leggi. Questa precisa informazione, che costituisce un autentico colpo di scena nella ricerca delle responsabilità relativa al crollo del romantico monumento cittadino, ci è stata data ieri sera da uno dei dirigenti la Società Immobiliare Trinità dei Monti, il quale ha quindi aggiunto: «Esiste una regolare licenza di costruzione ed un dettagliato progetto architettonico che fu approvato a suo tempo dagli uffici tecnici del Comune. Licenza e progetto erano intestati alla società Fraschetti & C., proprietaria del terreno adiacente alla scalinata. Quando la società Fraschetti vendette all'Immobiliare il terreno, le cedette contemporaneamente anche il progetto già approvato, che fu inviato al Comune per la voltura. La pratica è in corso, ma si tratta comunque di una semplice formalità. Nel frattempo, i lavori sono stati intrapresi e portati avanti, seguendo fedelmente i piani prestabiliti. Le dichiarazioni del Sindaco ci sono sembrate molto strane. Forse si tratta di un equivoco, lo stesso equivoco dal quale è scaturita la voce che i dirigenti dell'Immobiliare si erano resi irreperibili».

Se queste dichiarazioni corrispondono pienamente a verità, cadono nel ridicolo tutti i giuramenti di innocenza pronunciati da Rebecchini, e le affermazioni dei funzionari della V Ripartizione del Comune, i quali sostengono che nessuna licenza era stata concessa e che l'Immobiliare era stata diffidata dal continuare i lavori nel gennaio scorso.

A questo proposito, però, sono apparse delle significative ammissioni proprio sul «Quotidiano», organo dell'Azione Cattolica, il quale ha scritto ieri mattina: «La Società Immobiliare aveva ottenuto dal Comune una licenza di sopraelevazione del terrapieno nel quale è ricavato il cunicolo che porta all'ascensore (fermo da molti anni) di Trinità dei Monti».

Come si vede, la questione appare ancora molto confusa, anche perchè alle contrastanti dichiarazioni del Sindaco e dell'Immobiliare si sono aggiunte certe informazioni di carattere «ufficioso», secondo le quali un progetto effettivamente esisteva, ma non ancora approvato, perchè la pratica era stata rimessa per una decisione definitiva alla Sovraintendenza alle Antichità e Monumenti, essendo compresa la scalinata di S. Sebastianello nella cosiddetta «zona di rispetto», dove qualsiasi lavoro edilizio deve tener conto della necessità di non manomettere il patrimonio artistico, accumulato dai nostri antenati.

Proprio quel patrimonio, di valore incalcolabile, che il Sindaco non ha saputo salvaguardare e proteggere dalla brutalità della speculazione privata. Comunque, poichè il Sindaco ha definito «abusivi» i lavori effettuati dall'Immobiliare, e l'Immobiliare, al contrario, ha dichiarato che il progetto era stato approvato dal Comune, si impone per l'ing. Rebecchini e per i dirigenti della società il dovere di far conoscere pubblicamente le prove delle loro affermazioni.

Chi ha torto? Chi ha ragione? L'opinione pubblica vuole saperlo.

Nonostante la tramontana, ieri la signorina Clara Spring, anni 28, *rata nel Canadà*, ha voluto fare il primo bagno della stagione. Si sospetta, però, che l'abbia fatto in casa, in quella specie di bagnarola che porta in testa

IERI POMERIGGIO ALL'ALBERONE

Un vecchio muratore schiacciato dal pullman

L'autista si è dato immediatamente alla fuga

Una mortale disgrazia è avvenuta ieri verso le 18,20 in via Appia Nuova, all'altezza dell'Alberone. Il muratore 69enne Agostino Fornaciari, abitante in via Giuseppe Farina 48, è stato investito da un pullmann della società SVA, che esegue il servizio dei Castelli per conto della Stefer. L'autista del pullman, appena resosi conto della gravità dell'investimento si è dato alla fuga. Il Fornaciari, infatti, è stato trovato steso per terra, moribondo dai signori Cludio Migliori abitante in via Appia Nuova 353 e Enzo De Angelis, abitante in via Raffaele de Cesare, 51.

Trasportato d'urgenza all'ospedale San Giovanni, al poveretto venivano riscontrate contusioni alla testa, frattura delle costole, escoriazioni in varie parti del corpo, per cui i medici rilenevano opportuno trattenerlo in osservazione.

Nonostante le cure il Fornaciari, però, decedeva alle ore 21,15.

Chiede un caffè e stramazza morto

Gli avventori che alle 21,30 di ieri sera si trovavano nel caffè Rossi, in via di Torpignattara, sono stati spettatori di una drammatica e impressionante scena. Un uomo anziano, con i capelli tutti bianchi, che è stato successivamente identificato per il sessantunenne Filippo De Paolis, pensionato, abitante nella borgata, al numero 95 di via Torpignattara, è entrato barcollando e, con voce strozzata, ha chiesto al barista un caffè. Quindi, dopo essersi appoggiato al bancone, ha perduto l'equilibrio ed è stramazzato a terra, fulminato

Compie cento anni e non ricorda Garibaldi

Oggi, 16 marzo, un fatto straordinario si verifica nella nostra città. La signora Giuseppina Bevilacqua, vedova Montemari, abitante in via Settembrini, compie il suo centesimo anno di età, senza aver conosciuto Garibaldi. L'eccezionalità del fatto risiede proprio in questo particolare poichè è ben noto che tutte le «non-ne di Roma» pretendono di aver conosciuto e di ricordare con chiarezza il grande eroe del Risorgimento.

Sottoscrizione elettorale

Facendo seguito al recente comunicato della Segreteria Federale circa i risultati della sottoscrizione popolare per le elezioni amministrative, segnaliamo oggi le sezioni che particolarmente si sono distinte nella raccolta di fondi: Colonna L. 233.000, Esquilino 120.000, Ludovisi 108.400, Porta Maggiore 83.500, Italia 68.600, Testaccio 55.000, Casal Bertone e Appio 50.000, Tuscolano 35.000, Trionfale 29.100, Salario 26.500, Torpignattara 25.000, Glanicolense, S. Lorenzo e Parioli 20.000, Ponte Parione 18.000, Mazzini 17.000, Monte Mario 16.000, San Saba 12.500, Cavalleggeri 11.000, Ponte Mammolo e S. Basilio 9.000, Primavalle 5.800, Nomentano 4.250, Latino Metronio 3.100.

Il convegno della cooperazione di consumo che doveva tenersi oggi presso la Federazione è rinviato a data da destinarsi.

LA SEZIONE PRATI si è trasferita da V.le Giulio Cesare 73 a Via dei Gracchi 38. Telefono n. 37.55.41

DALLA CONCA D'ORO AI MERCATI GENERALI

Sigarette di contrabbando nelle cassette degli agrumi

Un ingente quantitativo di sigarette di contrabbando è stato sequestrato in questi giorni dalla Polizia Tributaria.

L'azione conclusiva ha avuto luogo in via Ostiense, ai Mercati Generali. Frutto dell'operazione sono stati ottocento chili di sigarette americane di varie marche.

Per trasportare il tabacco dai posti di sbarco i contrabbandieri avevano escogitato un sistema alquanto geniale: avevano cioè creato l'«Italfrutta», una grossa organizzazione camuffata sotto le apparenze d'una ditta all'ingrosso di agrumi. Questa ditta, regolarissima in apparenza, si serviva addirittura delle Ferrovie dello Stato per i trasporti delle cassette di aranci e limoni, alcune delle quali, però, sotto i profumati frutti, nascondevano le stecche delle «americane». Le cassette col «doppio prodotto» erano contrassegnate con la stampigliatura di un piccolo numero 1.

Scoperto il sistema la polizia si recava ai mercati di via Ostiense

E infatti, verso le ore 11, al cancello n. 4, due vigili urbani fermavano un carretto carico di cassette di limoni.

Nello stesso tempo veniva bloccato il carico di agrumi rimasto sul carro merci n. 1120615, proveniente da Palermo, che risultava spedito da F. Rizzuto alla ditta «Italfrutta» rappresentata a Roma da Matteo Catania. La polizia tributaria, però, constatava che una certa parte del carico era già stata asportata a bordo di un autocarro «Fiat 626». Mentre avveniva tutto ciò, i vigili accertavano che le cassette di limoni nascondevano qualche centinaio di stecche di sigarette e fermavano in conseguenza il facchino. I finanzieri, dal canto loro, stabilivano subito un controllo per rintracciare il camion fuggito con la merce. Però l'autista, accortosi di essere stato scoperto, aveva noleggiato un'altra «Fiat 626», caricando su quello le sigarette e allontanandosi a tutta velocità.

PARTIGIANI DELLA PACE

LUNEDI alle 18, Comitato Giovanili in v. Palestro 65; all'o.d.g.: Stato di occupazione e manifestazione per l'indipendenza nazionale.

TUTTI I COMITATI sono invitati a ritirare, al com. Provinciale, gli opuscoli di M. S. Gianni: su lo stato di occupazione.

RIUNIONI SINDACALI

VENDITORI AMBULANTI (Bibite e sorbetti): Domani alle 17,30 ass. gen. della categoria in sede, via dei Delfini, 36.

FERROVIERI: Domani ore 17,30: consiglio sezionale, rappresentanti di categoria e responsabili impianti in via Bari, 20.

A TARDA SERA IN UN MAGAZZINO DI V. LABICO

Accoltellato alla schiena in una rissa mentre tentava di difendere un amico

I due aggressori, dei quali si ignora il nome, si sono dileguati

Un giovane di ventotto anni, tale Fernando Scotti, abitante in via Tor de' Schiavi 1, è rimasto ieri gravemente ferito da una coltellata vibratagli alla schiena da alcuni sconosciuti durante una rissa.

Lo Scotti, alle 21,20 era uscito da un magazzino di via Labico per tornarsene a casa, quando scorgeva un suo amico certo Michele detto il «Napoletano» che era impegnato in una violenta discussione con due persone sconosciute. Avvicinatosi per dar man forte all'amico, dopo aver assistito per qualche tempo alla lite, cercava di intervenire senza risultato nella discussione, nel tentativo di riappacificare i tre.

I due sconosciuti, però, tutt'altro che propensi a concludere tranquillamente la cosa, improvvisamente aggredivano il «napoletano», tentando di colpirlo con calci e pugni. Al che lo Scotti prendeva immediatamente le parti dell'amico cercando di dividere i contendenti, ma veniva colpito proditoriamente con una coltellata alla schiena da uno dei due sconosciuti.

Accasciatosi al suolo, il disgraziato veniva immediatamente soccorso da alcuni presenti, e dall'amico Michele, mentre gli altri due si davano alla fuga.

A San Giovanni, dove veniva trasportato d'urgenza, gli veniva riscontrata una profonda ferita alla schiena, sei dita sotto la scapola, per cui era trattenuto in osservazione.

CONTRO LE TASSE

Universitari in agitazione

Ieri mattina il Comitato direttivo del Consiglio Studentesco Interfacoltà si è riunito d'urgenza per esaminare la situazione venutasi a creare in seguito all'annuncio da parte dell'Amministrazione universitaria dell'applicazione della legge Ermini.

Tale legge, oltre l'aumento delle tasse, prevede (art. 8) l'applicazione, entro i primi tre anni dall'entrata in vigore della legge, d'un contributo integrativo.

Secondo la relazione del senatore Parri è detto chiaramente che questo contributo va inteso solamente per quelle Università nelle quali oggi il livello medio delle tasse è molto elevato e che in virtù della pianificazione prevista dalla legge subirà una sensibile diminuzione.

Appunto per venire incontro ai deficit di quelle Amministrazioni universitarie, queste potranno mantenerà una sensibile diminuzione.

Tutto ciò, non è valido per Roma dove le casse dell'Università subiranno un aumento delle entrate; inoltre la legge prevede che per l'applicazione del contributo venga inteso il parere dell'Interfacoltà come rappresentanza legale degli studenti: ciò che l'Amministrazione di Roma non ha fatto.

In seguito a ciò gli studenti entreranno in agitazione da lunedì prossimo con il preciso intento di astenersi dal pagamento di qualsiasi tassa o contributo.

« AMICI DELL'UNITA' »

DOMANI i respons. di Sez. alle 19,30 presso le seguenti Sedi: 1) Settore Pranse a Colonna; 2) Sett. Garbatella a Porta Maggiore; 4) Sett. Ostiense P. a Trionfale; 5) Sett. La Pavia a Gianicolense. Il 3. Sett. Rinaldi a Italia ore 18,30.

MARTEDI' le responsabili femminili presso l'Ufficio Propaganda alle ore 17.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

TUTTI I PARTIGIANI patrioti e amici: Donna Olimpia (V. D. Olimpia 31): Stamane ore 10,30 (Riva); Trastevere (Lungot. Anguillara 9). Stasera ore 16,30 Festa Tesseramento (I. Lungara-Lodi); Esquilino (P. Vittorio 35) lunedì ore 20,30 (Balsamelli); Testaccio (P. S. M. Liberatrice 45) lunedì ore 19,30 (Berlinguer); Via Lorenzo (v. Sabel... 19) martedì ore 20 (Balsamelli); Quarticciolo (Piazza) martedì ore 19 (Riva).

FEDERAZIONE GIOVANILE

LUNEDI': Segretari alle 19 a P. Lorentelli; organizzativi alle 19 alla sez. Campitelli; stampa 18,30 sez. Ponte; segretarie e organizzatrici ragazze 17,30 a Ponte-Parione.

BREVI CORSI ELETTORALI: Lunedì Marziali; martedì Cassiodoro; Ludovisi, Marco, Flaminio e Tuscolano; venerdì Garbatella, Trastevere, Quadraro, S. Lorenzo; Porta Maggiore; Monti; Campitelli; Borgo; Primavalle e Esquilino. Le dispense sono in distribuzione in Federazione.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 9,45: Organo — 12: Discanto ope... 13,15: Carillon — 14,15: Dischi — 14,30: Ora... riosando in discoteca — 15: Radiosc... — 15,30: Varietà mus... — 16,20: 2. tempo di una partita di calcio — 17,50: Quintetto — 19,15: Sport — 19,30: Fisarmonica — 20: Orch. Franca — 21: Fatti mus... 21,45: Voci del mondo — 22,15: Banda A. Rossi: Lenzoni — 23,30: Ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30-11,15: Abbiamo trasmesso — 13: Arlecchino e 8 strum. — 13,30: Intermezzo sinfonico — 14-14,30: Appunt. con R. Bracco — 15: Orch. C. Savina — 15,30: La radiosfera delle ferriere — 17: Salta... 18,15: Sport. — 18,30: Concerto — 19: Testi bianchi e cori — 20,20: Ballo proseguo — 21,30: Bis! Bis! Bis! — 22: Concerto — 22,15: Sport, 23: Orch. Panicki — 23,25: Orch. Romano.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20,30: Concerto — 21,15: Petrassi «Il Cordovano».

OGGI IN ITALIA — Ore 20,30, 21,09 (m. 243,50, 232,78, 41,64, 25,26, 49,06), 0:22, 22,30 (m. 243,50): Ore 23,20, 23,50 (m. 243,5, 278, 41,06).

L'ASTUZIA di un rapinatore

Un uomo armato di pistola si è introdotto in una profumeria del centro di Firenze, obbligando la cassiera a consegnargli l'incasso della giornata. Sebbene costei, nel denunciare il fatto abbia fornito i connotati del rapinatore, descrivendolo come un uomo di mezza età, dai capelli bianchi, la polizia dispera di poterlo identificare, perchè insieme al denaro risulta che l'astuto ladro abbia asportato un flacone di B.V.C. con cui avrà ormai talmente modificato il suo aspetto da poter eludere ogni ricerca. La Brillantina Vegetale Cubana della Aly Mariani & C. di Roma, senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il colore della gioventù.

SETTE COLLI

PER VIA TRIONFALE era stato chiesto un vespasiano. Il vespasiano, tanto atteso, è venuto, ma serve poco perchè è stato installato dinanzi alla clinica Maria Teresa. Sarebbe stato più conveniente situarlo all'altezza della fermata del tram 27 di fronte al cinema, dove esiste un nucleo consistente di popolazione E se il Comune ne mettesse un altro nella zona indicata?

✣

TRA VIA DEI SERVITI E VIA DEGLI AVIGNONESI esiste una fontanella pubblica che è ormai all'asciutto da diversi anni. La popolazione della zona chiede la urgente riattivazione del flusso dell'acqua, altrimenti non sa cosa farsene di una istituzione creata appunto per necessità impellenti.

✣

A PRIMAVALLE gli abitanti stanno amorosamente inaffiando i due mattoni recentemente inaugurati dal Sindaco, e chissà ancora soltanto, nella speranza che finalmente crescano la scuola di qualificazione e la Delegazione municipale. Insomma, questi lavori cominceranno o no?

✣

IL MERCATINO DI VIA OSTIENSE, oltre a non corrispondere ai requisiti igienici, è assolutamente insufficiente a soddisfare una popolazione così numerosa come quella che abbraccia le zone di Collina Volpi, Redio S. Paolo e Valco S. Paolo. Che fine ha fatto quel progetto comunale per la costruzione di un mercato coperto?

✣

ALLA TOMBA DI NERONE vivono 3 000 famiglie. Questo lo sa anche il Comune, il quale sa anche che la popolazione non ha luce, non ha acqua e non ha fognature. L'Amministrazione comunale ha scambiato Tomba di Nerone per un villaggio coloniale?

✣

PER VALOANUTA, in una interrogazione del consigliere del Blocco Arcese, viene chiesto lo svuotamento dei pozzi neri ormai rigurgitanti; l'illuminazione pubblica assolutamente mancante nelle vie trasversali; regolamentari segnalazioni sulla via Aurelia da piazza Irnerio alla località Punta; costruzione di una pensilina in piazza Irnerio e intensificazione di corse dell'autobus 246, che parte dal capolinea ogni trenta minuti.

Numerosi convegni sui problemi cittadini

Questa mattina alle ore 10 avranno luogo ad Ostiense e all'Appio Tuscolano gli annunciati convegni promossi dal Centro cittadino delle Consulte popolari. Il primo avrà luogo al cinema «Garbatella» e vi interverranno i consiglieri comunali Aldo Natoli, Mario Berlinguer e Nazareno Buschi. Il secondo si svolgerà al cinema «Trianon» e vi parteciperanno i consiglieri Oreste Lizzadri, Lapiccirella, Mazzoni e Amaricci. A Settecamini alle 16 parlerà Cucchiello alla Casa del Popolo; ad Acilia alle 10 parlerà Fazio; a Portuense alle 10 il cons. Bardini e al Trullo alle 16 Claudio Cianca.

PICCOLA CRONACA

Il Giorno

— Oggi domenica 16 marzo (75-291): S. Ariberto. Il sole si leva alle 6,36 e tramonta alle 18,28.

— Bollettino demografico: Registrati ieri; nati maschi 26, femmine 36; nati morti 1; morti maschi 19, femmine 14. Matrimoni trascritti 27.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 1,6-7,4. Si prevede cielo nuvoloso e temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Cinema: «Bellissima» all'Antico, Impero e Preneste; «Umberto D.» al Fiamma; «Guardie e ladri» all'Induno; «Buongiorno elefante» al Salone Margherita; «Le ragazze di Piazza di Spagna» al Trevi; «Signori in carrozza» al Trianon; «Filumena Marturano» al Tuscolo.

Conferenze e assemblee

— Anpi Esquilino: Domani alle 20,30 nella sede di P. Vittorio 35, il dott. Luciano Balsimelli parlerà sul tema: «Le Fosse Ardeatine, gloriosa tappa della lotta per l'indipendenza d'Italia».

— Giordani Bruno: Oggi alle 9 in prima e alle 10 in seconda convocazione assemblea generale dei soci per discutere la relazione annuale, morale e finanziaria e procedere al rinnovo delle cariche.

Circoli del cinema

— Chaplin: Oggi alle 10,30 al Rialto rassegna del film a passo ridotto. Mercoledì alle 10,30 «Dies Irae» di Dreyer. Iscrizioni e tessere in V. Uffici del Vicario 49

Varie

— Tessuti di pura lana dell'E.C.C. sono in vendita a Via Ostiense 133. P. S. Maria Liberatrice 42. V. Palestro 10-12 e V. Reggio Emilia 32-c.

Feste e trattenimenti

— Nel salone dell'Anpi a via Savoia 15, questa sera alle 20,30 trattenimento danzante. Buffet - bar, musica, posteggio.

Farmacie aperte oggi

III TURNO — Flaminio: via Francesani 26. Prati, Trionfale: v. A. Regolo n. 89; via Germanico 87, v. della Giuliana 24; v. Cunda 30; via G. Belli 108; v. Crescenzio 57. Borgo Aurelio: Largo Porta Cavalleggeri n. 7. Trevi, Campo Marzio, Colonna: via del Corso n. 145; piazza di Spagna n. 61; San Silvestro n. 76; v. del Corso 203. Sant'Eustachio: v. Portoghesi 6. Regola, Campitelli, Colonna: Largo Arenula 36, Isola Tiberina 49; Corso Vittorio Em. 170; Corso Vittorio Em. 343. Trastevere: Santa Maria in Trastevere 7; viale del Re 88. Monti: v. Depretis 76; v. Nazionale 160. Esquilino: v. Carlo Alberto 32; v. Em. Filiberto 126; v. Principe Eugenio 54; v. Principe Amedeo 109; via Merulana 208. Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: via XX Settembre 25; v. Goito 13; via Sistina 29; v. Piemonte 95; v. Marsala 10 Salario, Nomentano: v.le Regina Margherita n. 63; Corso d'Italia 100; p.zza Crati 27; v. G. Ponzi 13;; S. Villa S. Filippo: Corso Trieste 78; p.zza Lecce 13; v.le XXI Aprile 40. Celio: C. v. Gelsomontana 11. Testaccio: via Lorano Ghiberti 31-33; v. Ostiense 53; viale Africa 78. Tiburtino: v. Volsci 99. Tuscolano, Appio, Latino: v. Orvieto 39; via Appia Nuova 205; via Corfinio 1; Palmerio v. Appia 566; Ipolfredo P. Epiro 7. Prenestino, Labicano: v. Casilina 37; v. Aquila 27. Torpignattara: via Torpignattara 47. Ponte Milvio: viale Angelico 79; v. L. Settembrini 33. Montesacro: Corso Sempione 23; v.le Jonio 2. Gianicolense: v. A. Poerio 19. Garbatella: via Grotta Perfetta 19; via A. L. Mangili Strozzi 7-9. Monteverde Nuovo: Circ. Gianicolense 183. Quadraro: via Quintili 195. Centocelle: p.zza Mirti. Lido di Roma: v. Plinio 19; v. Pietro Rosa 19-21.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

DOMANI: Segretari delle sez. alle diciotto e trenta a P. Perione; **Organizzativi** alle 18,30 in Fed. **Agit-prop** alle 18,30 a Colonna; **Resp. Massa** alle 18,30 in Fed; **Resp. Femminili** alle sedici alla sez. Ludovisi; **Resp. Quadri** alle diciannove e trenta nei settori; **Amministratori** alle diciotto e trenta su settori.

COMUNALI: I comp. delle cellule centrali, Affissioni, Mercati Generali, Mattatoio, Magazzino, Scuole, Delegazioni, Autoparco, Ufficio d'Igiene martedì alle diciassette e trenta alla sez. Celio (via Capo d'Africa).

CONVOCAZIONE U.D.I.

RESPONS. Circoli UDI domani ore 16 in Via IV Novembre 144.

RESPONS. circoli UDI ragazze domani alle 17 in via IV Novembre 144.

UN AVVENIMENTO IMPORTANTE

Oggi inaugurazione della stagione primaverile 1952.

Tale avvenimento riveste un carattere di grande importanza perchè ci siamo prefissi di mettere in vendita tutto il complesso dei nostri estesi assortimenti a prezzi che possiamo definire sbalorditivi senza tema di smentita.

Per pochi giorni soltanto, incominciando da lunedì 7 corrente, magnifiche serie di vestiti pronti per uomo, giovanetti e bambini, giacche sportive, pantaloni di ogni tipo, modelli di esclusività per Cresima e Comunione ed una vasta serie di tessuti per abiti su misura saranno la maggiore attrattiva per il pubblico che ci onorerà di una sua gradita visita.

A parità di qualità i nostri prezzi sono al disotto di ogni concorrenza.

SOC. AN.
GRANDI MAGAZZINI DELL'URBE
Roma - Piazza Venezia

ERNIA

AFFERMO in modo assoluto che i cinti SENZA COMPRESSORI ed altri tipi di brachieri, venduti da persone inesperte, non sono contentivi e fanno ingrandire le varie forme di ERNIE. Tali apparecchi inadatti, procurano dolori addominali e non escludono la possibilità dello STROZZAMENTO. Ogni contraria affermazione non può mirare che a sorprendere la buona fede dei sofferenti

Chi fa uso di tali brachieri è invitato a venire nel mio gabinetto, anche accompagnato da un Medico, e gratuitamente dimostrerò la INUTILITA' dei suddetti apparecchi

Si confezionano VENTRIERE SPECIALI su misura per RENE MOBILE, PTOSI-GASTRICA e DEFORMAZIONI ADDOMINALI di qualsiasi natura

Ort. UBALDO BARTOLOZZI
Piazza Santa Maria Maggiore 12
ROMA — Telefono: 484 - 997

CONTRO INFLUENZE
MAL DI TESTA - MAL DI DENTI
CACHET PIRADON Dr BUDIN
NON FA MALE AL CUORE

PER GLI ARTRITICI dichiarati inguaribili

Si comunica a tutti gli artritici che nello studio specializzato del «Bio-PAN» in Roma, Via Nizza, 11, scala sinistra, int. 2, vengono assunti in cura personalmente dal Dr. Picciotti anche quei malati che sono stati dichiarati inguaribili con tutte le altre cure. E' gradita la presenza del proprio medico curante.

Orario: 16-18
Opuscolo gratis a richiesta
Telef. 859-157

Il Dottor SONNINO
Cura le malattie del FEGATO - DIABETE
STOMACO - IPERTENSIONE
Via Nizza, 11 (P.za Fiume)
Telefono 849-718
Visite per appuntamento

Cinodromo Rondinella

Domani sera, alle ore 15,30, Riunione Corse Levrieri a parziale beneficio C.R.I.

al CORSO e CAPITOL
GRANDE SUCCESSO

LA PIU' GRANDE AV